



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. ELETT. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' – A.S. 2024-2025

- VISTO il D.lgs. n°297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il DPR 249/98 e il DPR 235 del 21.11.2007 “Statuto delle studentesse e degli studenti”
- VISTO il D.lgs. 81/08 “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e i relativi aggiornamenti;
- VISTO il DVR dell’istituto;
- VISTO il PTOF AA.SS. 2022-2025 e le relative integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Istituto

I SOGGETTI COMPONENTI LA COMUNITA' SCOLASTICA, DOCENTI, GENITORI e STUDENTI
ASSUMONO GLI IMPEGNI SOTTO INDICATI

STUDENTI

Diritti

L'alunno/a ha diritto:

- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto);
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, alle assemblee di classe e di Istituto nelle modalità comunicate dal Dirigente Scolastico;
- alla tutela della propria riservatezza, ai sensi del Codice della privacy (D.lg. 196/2003).

Doveri

L'alunno/a si impegna a:

- rispettare le norme e le regole di sicurezza;
- rispettare tutte le disposizioni per l'ingresso e l'uscita dall'istituto e durante il cambio d'ora;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe;
- seguire in modo impegnato e attivo il dialogo didattico educativo;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti, condividendone la responsabilità con i docenti e il personale, anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto;
- rispettare e aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- manifestare le proprie idee responsabilmente in tutte le sedi e le occasioni già previste dalle leggi vigenti: assemblea di classe, assemblea di istituto, comitato degli studenti, consiglio di istituto;
- non trasformare mai l'edificio scolastico in sede di protesta anche in occasione di legittime ed autorizzate manifestazioni, che devono essere svolte in luoghi esterni all'edificio e all'ambiente scolastico.

DOCENTI

Diritti

I docenti hanno diritto:

- di essere rispettati in ogni momento della vita scolastica
- di essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione dipartimentali e del consiglio di classe e in riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento individuati dall'Istituto;
- di partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento;
- alla tutela della propria riservatezza, ai sensi del Codice della privacy (D.lg. 196/2003).

Doveri

I docenti si impegnano a:

- rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare e gratificare il processo di formazione di ciascuno;
- comunicare agli alunni con chiarezza i contenuti per l'acquisizione delle competenze;
- comunicare con chiarezza le valutazioni e i criteri adottati per la loro formulazione;
- rispettare l'orario di servizio e ad essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività/lezioni;
- osservare le disposizioni del D.S.

GENITORI

Impegni dei genitori

I genitori (o chi fa le loro veci) ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto (PTOF) e il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- istruire i figli sui rischi e sulle conseguenze derivanti da forme di protesta illegittime, come "autogestione" ed "occupazione dell'Istituto", vietando loro la partecipazione in caso di studenti minorenni;
- prendere sempre visione delle assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposita sezione del R.E. ;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi all'Istituto;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi, per comportamenti non adeguati;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio, verificando le apposite sezioni del R.E. ;
- informarsi sui livelli di competenza raggiunti dai propri figli durante i colloqui con i docenti organizzati secondo le modalità comunicate sulle bacheche del registro elettronico;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattica;
- formulare pareri e proposte tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - Art. 30

- È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio;
- nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti;
- la legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima;

"La legge attribuisce prima di tutto ai genitori il dovere di educazione dei figli, anche se e quando il figlio è affidato alla vigilanza di un docente e alla scuola, perché l'affidamento non li esclude dalla "culpa in educando"; quindi, per liberarsi dalle responsabilità quando il figlio causa danni o si comporta male, essi devono dimostrare di avere impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti" (Cass. Sez. III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 119)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, anche a nome di tutti i DOCENTI, Giuseppe Pezza

